



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA  
DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ NEL  
TERRITORIO DELLE PROVINCE DI TREVISO E VICENZA

# SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA

## CONCESSIONARIO



**SPV srl**  
Via Inverio, 24/A  
10146 Torino



SIS Sopa  
Via Inverio, 24/A  
10146 Torino

Consorzio Stabile fra le Imprese:



Sacyr Construcción S.A.U.



INC S.p.A.



SIPAL S.p.A.



INFRAESTRUCTURAS S.A.  
Paseo de la Castellana, 83-85  
28046 Madrid

Società di progetto ai sensi dell'art. 156 D.LGS 163/06  
subentrato all'ATI

## PROGETTISTA



**SIPAL**  
Your global engineering partner



**SIPAL S.p.A.**  
Via Inverio, 24/A  
10146 Torino

### RESPONSABILE PROGETTAZIONE



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI CUNEO  
1211 Dott. Ing. *Claudio Dogliani*

### RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE



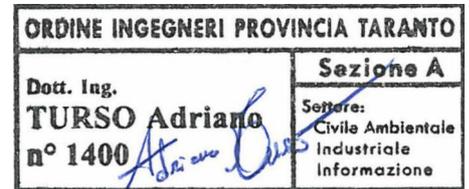
### SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLE OPERE CIVILI



### COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE



### GEOLOGO



N. Progr. \_\_\_\_\_  
Cartella N. \_\_\_\_\_

**PROGETTO DEFINITIVO**  
(C.U.P. H51B03000050009)

LOTTO 3 - TRATTA "C"  
dal Km. 74+075 al Km 75+625

### TITOLO ELABORATO:

**PROGETTO DELL'INFRASTRUTTURA  
PIANO DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO  
AZIONI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE  
Schede Unità di Paesaggio**

P V D A M G E G E 3 C 0 0 0 - 0 3 3 0 0 0 1 R A 0

SCALA: -

REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	DATA	VERIFICATO	DATA	APPROVATO	DATA
0	PRIMA EMISSIONE	PROTECO	24/03/2014	SIPAL	26/03/2014	SIS	28/03/2014

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Giuseppe FASIOL

### IL COMMISSARIO:

Ing. Silvano VERNIZZI

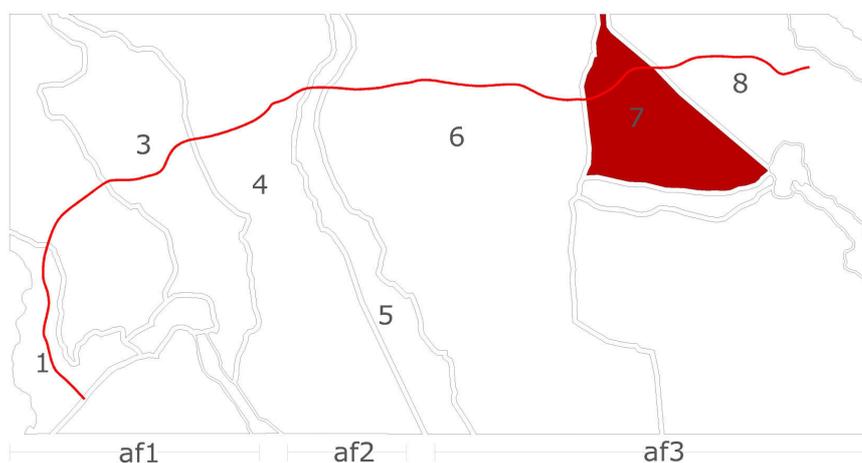
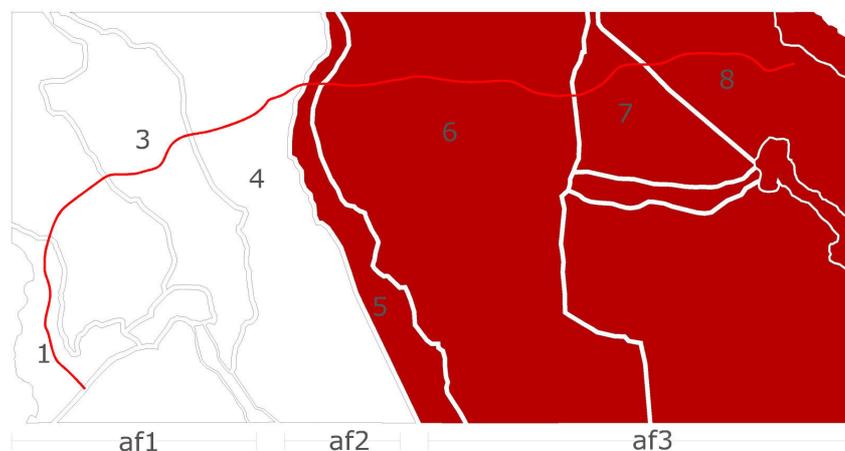
### VALIDAZIONE:

PROTOCOLLO : \_\_\_\_\_

DEL: \_\_\_\_\_

Nel seguente documento vengono rappresentate le Schede delle Unità di Paesaggio, estrapolate dal Piano di Inserimento Paesaggistico. Unità di Paesaggio interferite dal Progetto Definitivo del Lotto 3 – Tratto C (Km 74+075 al Km 75+625).

## AMBITO FIGURATIVO: AF3



Unità di paesaggio: **UP7**

### Pianura di Montebelluna

#### CONNOTAZIONI

- Inquadramento
- Morfologia dell'opera
- Temi e dominanti storico- testimoniali
- Caratteri identitari
- Caratteri Estetico/Figurativi

#### CARATERI AMBIENTALI e PERCETTIVI

- Caratteri Ambientali
- Caratteri Percettivi

#### SCHEMA DIRETTORE

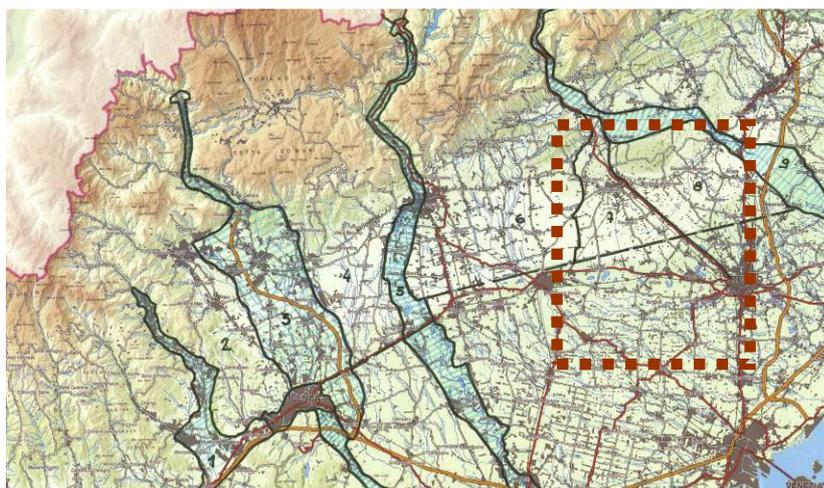
- Impatti e Mitigazioni Paesaggistiche
- Impatti e Mitigazioni Ambientali
- Compensazioni
- Architettura dell'Opera

## 1. UP7 – PIANURA DI MONTEBELLUNA

### 1.1 INQUADRAMENTO

#### 1.1.1 Unità di paesaggio

L'Unità di Paesaggio si riferisce all'ambito geomorfologicamente identificato come l'antico alveo del Piave, di cui ricorda la geometria. Corrisponde allo spazio pianeggiante di forma triangolare, delimitato a nord dalla conurbazione Montebelluna/Caerano san Marco, sui due lati dalle arterie stradali verso Castelfranco e Treviso (SP667,19-SR348) e a sud chiuso dal rettilineo della strada romana Postumia.



Individuazione dell'Unità di Paesaggio

#### 1.1.2 Morfologia dell'opera

##### Tracciato

- a. Prevalentemente in trincea ad esclusione di un breve tratto in rilevato nella parte centrale dell'Unità di paesaggio.

#### Temi e dominanti storico- testimoniali

##### Temi della memoria storica – Timeline

- a. Le strade romane e la Postumia
- b. Le sistemazioni idrauliche della serenissima

##### Dominanti storico culturali – Permanenze

- a. Il centro storico di Montebelluna

### 1.1.3 Caratteri identitari

*Aspetti socio economiche e produzioni tipiche.*

- a. –

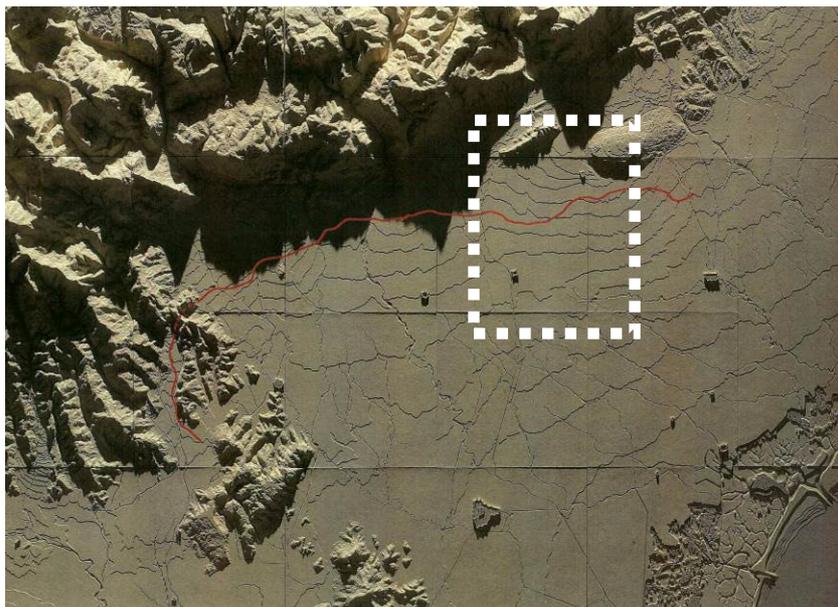
*Temi turistici e fruitivi*

- a. L'itinerario della Postumia

### 1.1.4 Caratteri estetico/figurativi

*Temi figurativi*

- a. L'antico alveo del Piave
- b. Il colle di Montebelluna



*Individuazione dell'Unità di Paesaggio*

## 1.2 CARATERI FORMALI e PERCETTIVI

### 1.2.1 Caratteri formali

*Morfologie strutturanti della matrice fisica/ecologica/agraria*

- a. La collina di Montebelluna che chiude a nord l'Unità di paesaggio.
- b. Il sistema delle acque diretto ad est, verso il Piave.

*Morfologie della matrice antropica storica*

- a. La strada Romana Postumia
- b. Il graticolato romano orientato sulla Postumia
- c. I centri storici di Montebelluna, Barcon, Case Soligo
- d. Il sistema stradale storico che partendo da Montebelluna muove verso sud aprendosi a ventaglio per innestarsi poi sulla Postumia
- e. Il sistema delle acque frutto delle sistemazioni idrauliche realizzate dalla serenissima intercettando le acque del Piave a nord del Montello, per convogliarle poi nello stesso fiume dopo aver attraversato l'alta pianura trevigiana.

#### ***Morfologie della matrice antropica contemporanea***

- a. La conurbazione Caerano San Marco-Montebelluna che chiude l'Unità di Paesaggio a nord
- b. La conurbazione caratterizzata dalla prevalenza di insediamenti industriali e commerciali sviluppatasi tra Treviso e Montebelluna all'interno del corridoio compreso tra la SR348 e la ferrovia
- c. Le direttrici relative alle due linee ferroviarie, una trasversale all'unità di paesaggio e l'altra lungo il suo lato est.
- d. I segni delle cave nella parte centrale
- e. Lo sviluppo del sistema insediativo in maniera puntuale all'interno dello spazio agricolo a sud di Montebelluna

### **1.2.2 Caratteri percettivi**

#### ***Bacino Visivo***

La prevalenza del tracciato in trincea comporta un bacino di interferenza visivo limitato. Il tratto in rilevato, cui corrisponde il bacino di maggiore ampiezza si trova nella parte centrale, per altro posto ad una certa distanza dagli itinerari e ricettori principali

#### ***Itinerari carrabili:***

Gli itinerari sono relativi alla viabilità carrabile principale, un sistema caratterizzato da una serie di strade che convergono a nord verso Montebelluna e due assi trasversali est/ovest.

- a. Le due strade che delimitano ad est ed ovest l'Unità di Paesaggio:
- b. la SP 667 (Castelfranco-Cornuda)
- c. la SR348 ( Montebelluna-Treviso)

*Schede Unità di Paesaggio*

- d. Un itinerario centrale corrispondente alla strada locale da Montebelluna alla località “case Soligo”.
- e. L'asse storico della Postumia (SP102)
- f. La direttrice est/ovest di collegamento tra Signoressa/Trevignano/Vallà

***Riferimenti paesaggistici***

- a. Campanile chiesa parrocchiale di trevigiano - Rif. EC.TV.16
- b. Campanile chiesa parrocchiale Case Soligo- Rif. EC.TV.15
- c. Campanile chiesa parrocchiale di barcon- Rif EC.TV.11
- d. Molino gatto – Montebelluna – Rif Al.TV.19
- e. Molino Caberlotto – Montebelluna – Rif Al.TV.18
- f. Villa Manin – Trevignano – Rif. VV.20
- g. Villa Cavallin, Schiavon – Trevignano – Rif. VV.19
- h. Villa Onigo \_ Trevignano- Rif. VV.22
- i. Campanile chiesa di Signoressa – Rif. EC.TV.17

***Riferimenti paesaggistici costituenti fulcro visivo***

- a. Campanili delle chiese di Falzè, Trevignano, Signoressa

***Contesti figurativi***

- a. **CF35-** *Aree di integrità paesaggistica-* Sistema delle aree agricole di particolare integrità tra la SP19 e Trevignano.
- b. **CF36-** *Aree di integrità paesaggistica-* Sistema delle aree agricole di particolare integrità a nord di Trivignano, nonché contesto scenografico di Villa Onigo ( VV.22)

***Quadri paesaggistici***

- a. Vedi “ Repertorio dei quadri paesaggistici”

***Relazioni visive dominanti***

- a. Relazioni verso il Montello e colle di Montebelluna
- b. Dalla viabilità locale verso i campanili di Falzè , Trevignano e Signoressa

## 1.3 SCHEMA DIRETTORE

### 1.3.1 Impatti e Mitigazioni paesaggistiche

1. **I1-** Impatto visivo del rilevato stradale e frammentazione del contesto figurativo CF36 ed alterazione delle relazioni visive verso il Montello ed il colle di Montebelluna dall'itinerario realtivo alla strada Signoressa/trevigiano/Falzè

#### **Azione:**

**P1-**Mitigazione dell'impatto visivo con un'azione di Integrazione, attraverso la realizzazione di piccole aree boscate a ridosso del rilevato stradale, in modo tale da interrompere la percezione continua del rilevato.

### 1.3.2 Impatti e Mitigazioni Ambientali

#### **Interferenza A40s**

Dal km 64+200 al km 65+200

Tipologia tracciato: trincea

Zona che vede la presenza di viabilità locale e lo scolo Scarico Artesini trattato tramite il posizionamento di un ponte-canale di dimensioni 2x1 m. Tale area è interessata da un corridoio ecologico individuato nella Rete ecologica del PTRC. Visto il numero di scavalchi che si presentano, denotando peraltro un tratto di territorio di per sé già frammentato, risulta importante sfruttare gli scavalchi previsti (strade comunali, ponte-canale..) per garantire il passaggio faunistico. In queste opere si dovranno pertanto prevedere degli accorgimenti per tale obiettivo.

#### **Impatti:**

**2** – effetto barriera agli spostamenti nord-sud

**3** – Frammentazione degli ecosistemi agrari, e tendenza all'insularizzazione di porzioni di territorio anche per la presenza capillare delle barriere lineari dovute ai corsi idrici nei confronti della fauna terrestre.

**4** – Disturbo acustico, intorbidamento e produzione di polveri.

#### **Azioni:**

Ricucitura ambientale tramite adattamento del ponte canale al passaggio della fauna con un manufatto di dimensioni previste di 2x1 m.

Attenuazione della pressione antropica tramite opere di mitigazione vegetale come siepi arboreo-arbustive ed arbustive, boschetti di pianura, prati con arbusti, che

accompagnano la fauna ai punti di attraversamento ed attenuano le emissioni gassose in atmosfera e la produzione di rumore.

Attenuazione del rumore inoltre tramite barriere antirumore.

### **Interferenza A41**

In prossimità del km 69

Tipologia tracciato: trincea

Il tracciato scorre in trincea scoperta in prossimità della cava di ghiaia Contrà Poloni, senza interessarla direttamente.

Non si ravvisano interferenze di rilievo. Si dovranno comunque evitare sversamenti al suolo in fase di cantiere per evitare che vi siano interferenze dirette con la falda. In fase di esercizio invece si dovrà fare attenzione alle acque di piattaforma collegandole a vasche di trattamento previste lungo la Pedemontana.

#### **Impatti:**

**4** – Potenziali sversamenti di inquinanti in falda e delle acque di piattaforma. Produzione di polveri ed inquinanti gassosi.

#### **Azioni:**

Attenuazione della pressione antropica tramite raccolta delle acque di piattaforma nelle vasche di trattamento.

Attenuazione delle polveri tramite l'adozione del tracciato in trincea e opere di mitigazione vegetale per il rinverdimento delle scarpate tramite l'impiego di specie arbustive a rapido accrescimento. Eventuali ponti canali previsti per far attraversare i corsi idrici, dovranno essere adattati per l'eventuale attraversamento della fauna minore tramite passarella.

### **Interferenza A42s**

Dal km 72+350 al km 73+300

Tipologia tracciato: trincea scoperta

Nel primo tratto dell'area di interferenza il tracciato della Pedemontana interferisce con un corridoio ecologico individuato nella rete ecologica del PTRC per la presenza di agroecosistema a discreta naturalità per la presenza di siepi campestri a contornare i terreni agricoli.

Al km 73+180 invece vi è l'interferenza con il corridoio fluviale del Canale di Caerano.

#### **Impatti:**

- 1 – alterazione dell'agroecosistema definito dalla rete ecologica regionale.
- 2 – interruzione del corridoio ecologico del PTRC, nuovo effetto barriera.
- 4 – Intorbidamento e produzione di polveri. Il rumore non influisce in modo particolare con la fauna terrestre in quanto il canale di Caerano corre parallelo ad una viabilità già esistente e quindi di per sé già disturbata.

**Azioni:**

Ricucitura ambientale tramite adattamento al passaggio della fauna del ponte canale, previsto di dimensioni 3x2 m. Si deve prevedere una passerella idonea al transito degli animali di piccola taglia a margine del corso d'acqua.

Per ovviare all'ostacolo si realizzeranno dei percorsi su entrambi i lati dell'infrastruttura con siepi e filari che indirizzino le specie faunistiche verso est (ponte canale al km 74+049) o verso ovest (tratto di trincea coperta prima del km 72+000).

Attenuazione della pressione antropica tramite opere di mitigazione vegetale come siepi arboreo-arbustive ed arbustive, boschetti di pianura, che accompagnano la fauna ai punti di attraversamento ed attenuano le emissioni gassose in atmosfera e la produzione di rumore.

Attenuazione del rumore inoltre tramite barriere antirumore.

**Interferenza A51**

A circa 3 km a sud della Pedemontana lungo la complementare nel Comune di Vedelago.

Interferenza con corridoio ecologico individuato nella rete ecologica del PTRC.

Interferenza con i Canali Capitello e Castelfranco.

L'area è interessata da agroecosistemi che, seppur interessati dalla presenza di siepi e filari campestri, denotano una intensa utilizzazione agricola, come individuato dallo stesso PTRC.

**Impatti:**

- 1 – alterazione dell'agroecosistema definito dalla rete ecologica regionale
- 2 – interruzione del corridoio ecologico del PTRC, nuovo effetto barriera.
- 3 – la presenza della Pedemontana aumenta il numero di barriere lineari già presenti nell'area (viabilità locale e corsi idrici), ed il rischio di insularizzazione degli agroecosistemi.

#### 4 – Rumore e produzione di polveri.

##### **Azioni:**

Ricucitura ambientale tramite adozione degli scatolari nell'attraversamento dei corsi idrici. Adattamento degli stessi per garantire la continuità biologica esistente in ante-operam.

Attenuazione delle polveri e del rumore tramite opere di mitigazione vegetale come siepi arboreo-arbustive ed arbustive, boschetti di pianura. La presenza degli elementi vegetali lineari funge oltremodo da corridoio per gli spostamenti della fauna minore verso i punti di attraversamento.



*Vista verso Montebelluna*



*Corsi d'acqua pensili*



*Brentella*



*Trevignano, villa Onigo*



*Trevignano chiesa*



*Signoressa chiesa*